



PROGETTI *NORMATTIVA E X - LEGES*

RELAZIONE

SUI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI
NORMATTIVA E X-LEGES E SULLE LORO PROSPETTIVE DI SVILUPPO
(Articolo 1, comma 313, della legge 27 dicembre 2013, n. 147)

ANNI 2017 - 2019

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 313, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), la presente relazione fornisce elementi informativi sulla gestione dei progetti *Normattiva* e *X-leges* e sulle loro prospettive di sviluppo, dando conto delle fasi progettuali successive al 19 aprile 2017, in cui si è tenuta l'ultima audizione del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi *pro tempore* dinanzi alla Commissione parlamentare per la semplificazione.

Appare superfluo ripercorrere le vicende dei due progetti fino alla suddetta data, essendo stato dato ampio risalto alle stesse nelle precedenti relazioni, consegnate alla Commissione in occasione delle audizioni, cui può farsi riferimento per ogni circostanza che si ritenga utile approfondire.

PORTALE NORMATTIVA

1. Alla Commissione parlamentare per la semplificazione si è già riferito, nel corso della suaccennata audizione del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, che nel quadro degli interventi attuativi dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147¹, il Comitato di gestione, istituito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, ha approvato una convenzione per la gestione ordinaria del portale *Normattiva*, che ha regolato, per un triennio, i rapporti tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

L'atto - preceduto dalle necessarie formalità propedeutiche, consistenti nell'autorizzazione del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri all'impegno di spesa pluriennale e nelle intese dei Segretari Generali di Camera e Senato - è stato sottoscritto in data 8 agosto 2016 dai delegati delle parti e approvato

¹ L'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così dispone: "Il fondo di cui all'articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è destinato al finanziamento delle iniziative finalizzate alla gestione e all'implementazione del portale *Normattiva* volto a facilitare la ricerca e la consultazione gratuita da parte dei cittadini della normativa vigente, nonché a fornire strumenti per l'attività di riordino normativo. Il programma, le forme organizzative e le modalità di funzionamento delle attività relative al portale, anche al fine di favorire la convergenza delle banche dati regionali, sono disciplinati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa intesa con il Presidente del Senato della Repubblica e con il Presidente della Camera dei deputati e previo parere della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome. Il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri assicura la gestione e il coordinamento operativo delle attività. La banca dati del portale è alimentata direttamente dai testi degli atti normativi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e le relative attività sono svolte, su base convenzionale, dal medesimo soggetto preposto alla stampa ed alla gestione, anche con strumenti telematici, della *Gazzetta Ufficiale*. Per le finalità di cui al presente comma, il fondo è incrementato di euro 1.500.000 per l'anno 2014, di euro 1.000.000 per ciascuno degli anni 2015 e 2016 e di euro 800.000 a decorrere dall'anno 2017. Ulteriori finanziamenti possono essere attribuiti al fondo da soggetti pubblici e privati, con le modalità stabilite dallo stesso decreto".

con decreto del Capo del Dipartimento *pro tempore*, adottato il 10 agosto 2018 e registrato il 16 settembre successivo dalla Corte dei Conti.

Con tale convenzione è stata assicurata la gestione in via ordinaria del portale *Normattiva* per l'intero periodo di vigenza (per un triennio dalla stipula), nel corso del quale, per l'importo complessivo di euro 843.000,00 (euro 1.028.460,00 con IVA al 22 per cento), l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è stato tenuto a provvedere all'alimentazione corrente della banca dati con i contenuti degli atti normativi numerati statali originati dalla Gazzetta Ufficiale Telematica Certificata, nonché al costante aggiornamento in "*multivigenza*" della banca dati con gli atti normativi correnti, anche non numerati. A fronte dell'impegno assunto dall'Istituto, la Presidenza del Consiglio dei ministri si è obbligata inizialmente a corrispondere la somma di euro 821.304,00, distribuita negli esercizi finanziari 2016 (euro 136.477,34), 2017 (euro 341.193,33) e 2018 (euro 343.633,33)².

2. Un primo filone di attività, che sono state condotte nel corso del 2017, trae il proprio presupposto dagli impegni programmati nella convenzione dell'8 agosto 2016, relativamente ai primi due semestri di vigenza.

La suddetta convenzione prevede, all'articolo 2, comma 7, che il rimborso dei costi come quantificati dall'Istituto e validati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri previo parere di congruità dell'Agenzia per l'Italia digitale, va effettuato in rate semestrali posticipate di eguale importo, una volta ricevuti i resoconti dell'Istituto sulle attività svolte nei periodi come di seguito indicati, salvo interruzioni del termine per richieste di integrazioni documentali ed informative: 8 agosto – 7 febbraio 2017; 8 febbraio 2017 - 7 agosto 2017; 8 agosto 2017 – 7 febbraio 2018; 8 febbraio 2018 – 7 agosto 2018; 8 agosto 2018 – 7 febbraio 2019; 8 febbraio 2019 – 7 agosto 2019. La liquidazione è subordinata all'approvazione, da parte del Comitato di gestione, del verbale di verifica in ordine all'assolvimento da parte dell'IPZS degli obblighi contrattuali, nel rispetto dei livelli di prestazione dei servizi tecnici, verificati ed approvati dall'AgID.

In riferimento al primo semestre di operatività, l'IPZS ha presentato i resoconti delle attività svolte dall'8 agosto 2016 al 7 febbraio 2017, in vista della liquidazione della somma spettante per la gestione del portale nel periodo medesimo. I resoconti sono stati debitamente trasmessi alla PCM e all'AgID e sono stati verificati ai sensi del richiamato articolo 2, comma 7, della convenzione.

La verifica, effettuata dal Comitato di gestione sulla base di criteri deliberati nella seduta dell'8 marzo 2017, ha riguardato gli atti immessi nella banca dati nel periodo 8 agosto 2016 - 7 febbraio 2017, vale a dire 111 atti, che a loro volta hanno

² Si precisa che per l'anno 2019 si è previsto che con un successivo decreto, da adottarsi nel corso del triennio di riferimento, sarà assunto un impegno di spesa per la residua somma indicata nel testo, da destinare alla liquidazione delle spettanze dell'IPZS nel corso del 2019.

modificato 587 atti, per un totale di 3.936 modifiche. L'esito della verifica, svolta su un campione di 15 atti distribuiti in tre mesi, è stato positivo. Nella seduta successiva, tenutasi il 20 marzo, il Comitato ha quindi dato mandato alla PCM di dare corso agli adempimenti relativi al pagamento delle spettanze dell'IPZS per il medesimo periodo.

La procedura si è conclusa con l'adozione, in data 24 aprile 2017, del provvedimento di pagamento a cura del Coordinatore dell'Ufficio studi, documentazione giuridica e qualità della regolazione, delegato alla firma degli atti di spesa a valere sulle risorse del capitolo 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente", iscritto nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In maniera analoga è stato condotto il procedimento finalizzato alla corresponsione all'Istituto Poligrafico delle spettanze relative al secondo semestre di operatività della convenzione. L'Istituto ha prodotto i resoconti delle attività svolte nel periodo 8 febbraio – 7 agosto 2017 e il Comitato di gestione ha avviato le operazioni di verifica. Quest'ultima è stata effettuata in data 18 ottobre 2017 e ha riguardato 170 atti, che a loro volta hanno modificato 805 atti, per un totale di 7.313 modifiche. Anche in questa occasione la verifica è stata effettuata a campione, come da deliberazione del Comitato di gestione nella seduta del 5 ottobre 2017, analizzando quindici atti normativi distribuiti in tre mesi. Dalla stessa, è emerso che l'Istituto ha adempiuto correttamente agli obblighi assunti con la convenzione e conseguentemente la PCM è stata autorizzata al pagamento, che è stato disposto il 14 novembre successivo con decreto del suddetto delegato alla spesa.

Nel 2018 sono continuate le attività relative a *Normattiva*, si è proseguito con gli impegni programmati nella suddetta convenzione per la gestione ordinaria del portale, stipulata con l'IPZS l'8 agosto 2016, e riferiti al terzo semestre di vigenza della convenzione medesima³ (8 agosto 2017 - 7 febbraio 2018).

Alla scadenza di tale periodo di operatività, l'IPZS ha presentato i resoconti delle attività svolte, in vista della liquidazione della somma spettante per la gestione del portale nel periodo medesimo. I resoconti sono stati trasmessi alla PCM e all'AgID e sono stati verificati ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della convenzione.

La verifica, effettuata dal Comitato di gestione istituito dal D.P.C.M. 4 settembre 2015 sulla base di criteri deliberati nella seduta del 20 febbraio 2018, ha riguardato gli atti immessi nella banca dati nel periodo 8 agosto 2017 - 7 febbraio 2018, vale a dire 124 atti, che a loro volta hanno modificato 725 atti, per un totale complessivo di 5.552

³ La convenzione 8 agosto 2016 prevede, all'articolo 2, comma 7, che il rimborso dei costi, come quantificati dall'Istituto e validati dalla PCM previo parere di congruità dell'Agenzia per l'Italia digitale, va effettuato in rate semestrali posticipate di eguale importo, una volta ricevuti i resoconti dell'Istituto sulle attività svolte in ogni semestre assunto a riferimento. La liquidazione è subordinata all'approvazione, da parte del Comitato di gestione, del verbale di verifica in ordine all'assolvimento, da parte dell'IPZS, degli obblighi contrattuali, nel rispetto dei livelli di prestazione dei servizi tecnici, verificati ed approvati dall'AgID.

modifiche. Dalle operazioni di verifica, è emerso che l'Istituto ha adempiuto fedelmente agli obblighi assunti con la convenzione e, conseguentemente, nella seduta del 13 marzo 2018, presieduta dal Capo del Dipartimento, il Comitato ha conferito mandato alla PCM di dare corso agli adempimenti relativi al pagamento delle spettanze dell'IPZS per il medesimo periodo.

La procedura si è conclusa con l'adozione, in data 29 marzo 2018, del provvedimento di pagamento a firma del dirigente delegato alla spesa, a valere sulle risorse del citato capitolo 119.

Pertanto, nel proseguire con le attività di alimentazione ordinaria della banca dati, in data 30 novembre 2018, si è provveduto ad emanare il provvedimento di pagamento delle spettanze ad IPZS per le attività svolte nel periodo 8 febbraio - 7 agosto 2018 (IV rata semestrale), per un importo complessivo di euro 171.410,00. Prima del pagamento, il Comitato di gestione, convocato il 6 novembre 2018, ha approvato il verbale di verifica in ordine all'assolvimento, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, delle attività svolte ai sensi dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 2 della suddetta convenzione - nel rispetto dei livelli di prestazione dei servizi tecnici, verificati ed approvati dall'Agenzia per l'Italia digitale – relativamente al suddetto periodo.

In particolare, gli atti immessi nella banca dati nel suddetto periodo sono stati 142, che a loro volta hanno modificato 326 atti, per un totale di 2.057 modifiche.

Infine, per quanto attiene alla Convenzione per la gestione ordinaria del portale, facendo seguito a quanto deliberato il 2 aprile 2019 in sede di Comitato di gestione si è proceduto alla liquidazione della somma di euro 171.410,00 ad IPZS per le attività svolte nel periodo 8 agosto 2018 – 7 febbraio 2019 (pagamento V rata semestrale).

In tale periodo sono stati immessi nella banca dati 104 atti, che a loro volta hanno modificato 737 atti, per un totale di 6.012 modifiche.

Ciò premesso per quanto attiene alla gestione ordinaria del portale *Normattiva*, si rappresenta che il 2018 è stato altresì contraddistinto dalle iniziative assunte - istruite a partire dal 2017 - dal Comitato di gestione per raggiungere altri obiettivi di sviluppo e implementazione prefissati nel programma di cui al D.P.C.M. 4 settembre 2015. Per tali finalità, il Comitato si è riunito a più riprese⁴, nell'intento di individuare le priorità da soddisfare e le modalità di successione degli interventi adottabili, compatibilmente con le disponibilità di bilancio rinvenute nell'esercizio finanziario 2017.

Le componenti istituzionali del Comitato hanno unanimemente ritenuto che, nel contesto degli interventi necessari per assicurare l'implementazione, la reingegnerizzazione e il miglioramento grafico del portale, fosse da privilegiare l'aggiornamento in "*multivigenza*" degli atti normativi numerati pubblicati nella

⁴ Riunioni del 5 giugno, 14 giugno, 27 luglio, 5 ottobre, 18 ottobre, 25 ottobre, 2 novembre, 10 novembre, e infine 21 novembre 2017.

Gazzetta Ufficiale dal 1861 al 1935, intendendo, con la parola "multivigenza", la ricostruzione del ciclo di vita di un atto normativo con le modifiche esplicite che esso ha subito nel tempo, ciò al fine di porre a disposizione della collettività l'intero *corpus* normativo italiano fin dall'anno della proclamazione del Regno d'Italia.

Nella riunione del Comitato del 21 novembre 2017, infatti, a fronte di una proposta dell'Istituto Poligrafico che comprendeva, oltre all'aggiornamento in "*multivigenza*" degli atti normativi, vari interventi di reingegnerizzazione del portale - taluni dei quali richiedenti il parere di congruità dell'Agenzia per l'Italia digitale⁵ perché incidenti sui servizi ICT⁶ - è stata ritenuta praticabile l'ipotesi di stipulare due distinte convenzioni: la prima, adottabile in tempi rapidi perché sottratta al già accennato vaglio di congruità, limitata al completamento della banca dati ed all'aggiornamento in "*multivigenza*" dei provvedimenti inseriti; la seconda, finalizzata all'attuazione del programma di miglioramento grafico del portale e di definizione di un motore federato di ricerca per la convergenza delle banche dati delle leggi regionali.

La scelta si è rivelata ottimale anche perché ha garantito l'utilizzo quasi integrale delle disponibilità di bilancio relative a *Normattiva* nell'esercizio finanziario 2017, una parte delle quali, ove non impegnate entro l'anno di riferimento, non avrebbero potuto essere riportate all'esercizio successivo.

Pertanto, in data 12 dicembre 2017, si è pervenuti alla stipulazione di una convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - DAGL e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con la quale quest'ultimo si è obbligato ad aggiornare in "*multivigenza*" gli atti normativi numerati pubblicati dal 1861 al 1935, già inseriti nella banca dati della *Gazzetta Ufficiale* ed erogati attraverso il relativo sito, e a renderli disponibili in versione originale, anche per il portale *Normattiva*. La convenzione, approvata dal Capo del DAGL in data 13 dicembre 2017, è stata registrata alla Corte dei conti - Ufficio Controllo atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 2 febbraio 2018, al Reg. n. 237.

Il piano di rilascio proposto dall'IPZS, e approvato dal Comitato di gestione, è stato così strutturato:

a) completamento, nei primi 3 mesi di attività⁷, dell'aggiornamento in "*multivigenza*" degli atti normativi numerati pubblicati nel periodo 1935-1916;

⁵ L'articolo 14-bis del decreto legislativo 14 marzo 2005, n. 82, come modificato dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, dispone che l'AgID espleta, fra le altre, la funzione di "*rilascio di pareri tecnici, obbligatori e non vincolanti, sugli schemi di contratti e accordi quadro da parte delle pubbliche amministrazioni centrali concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati per quanto riguarda la congruità tecnico-economica, qualora il valore lordo di detti contratti sia superiore a euro 1.000.000,00 nel caso di procedura negoziata e a euro 2.000.000,00 nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta*".

⁶ I servizi ICT (Acronimo di "Information and Communication Technologies")

⁷ I lavori dell'IPZS, come disposto dall'articolo 2, comma 3, della convenzione, sono stati avviati lo stesso giorno in cui è stata comunicata all'Istituto, da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'avvenuta registrazione dell'atto, vale a dire l'8 febbraio 2018.

b) completamento, nei successivi 3 mesi di attività, dell'aggiornamento in "multivigenza" degli atti normativi numerati pubblicati nel periodo 1915-1861.

A fronte di questo impegno, la Presidenza del Consiglio dei ministri si era obbligata a corrispondere all'Istituto, complessivamente, la somma di euro 1.402.976,60 (euro 1.711.631,46 con IVA al 22%), in due soluzioni, secondo la seguente ripartizione:

euro 701.488,30 (euro 855.815,73 con IVA al 22%), per il pagamento delle spettanze relative alle attività di cui alla lettera a) del piano di rilascio dell'IPZS;

euro 701.488,30 (euro 855.815,73 con IVA al 22%), per il pagamento delle spettanze relative alle attività di cui alla lettera b) del piano di rilascio dell'IPZS.

Ambedue i pagamenti sono stati effettuati entro trenta giorni dal ricevimento dei resoconti dell'IPZS sul completamento delle attività così come pianificate nella convenzione. Al pari di quanto già stabilito nella convenzione per la gestione ordinaria del portale sopra illustrata, la liquidazione, a fronte dell'emissione delle relative fatture, è stata subordinata all'approvazione, da parte del Comitato di gestione, del verbale di verifica in ordine all'assolvimento dell'impegno da parte dell'IPZS.

Fino a tutto il mese di giugno 2018, l'Ufficio ha svolto una costante attività di monitoraggio delle vicende procedurali connesse alla gestione del portale, assicurandosi, mediante assidui contatti con l'IPZS, della corretta conduzione dei lavori previsti dalla nuova convenzione. Ha inoltre, fatto fronte tempestivamente agli obblighi di pubblicazione degli atti finali della procedura⁸.

La procedura di liquidazione in favore dell'IPZS, relativa alle attività svolte di nel primo periodo di rilascio (periodo 2 febbraio – 2 maggio 2018) di cui al punto sub a), si è conclusa con l'emissione di ordine di pagamento, pari ad euro 855.815,73 IVA inclusa, previa approvazione da parte del Comitato di gestione, in data 4 giugno 2018, del verbale di verifica in ordine all'assolvimento delle suddette attività da parte di IPZS.

A seguire, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 della Convenzione stipulata tra le parti già citate in data 12 dicembre 2017 ed avente ad oggetto l'aggiornamento in multivigenza degli atti normativi numerati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dal 1861 al 1935, l'Ufficio ha provveduto, portando a termine quanto previsto dalla citata Convenzione, ad emanare, in data 26 ottobre 2018 e 3 dicembre 2018, i provvedimenti di pagamento delle spettanze ad IPZS per le attività svolte nel periodo 3 maggio – 2 agosto 2018 (II rata) per un importo complessivo di

⁸ Si rinvia ai seguenti link:

http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/Provvedimenti/ProvvedimentiDirigenti/DAGL/1DECRETO Approvazione_Convenzione.pdf;

http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/Provvedimenti/ProvvedimentiDirigenti/DAGL/2CONVENZI ONE_2017PCM-IPZS.pdf;

http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/Provvedimenti/ProvvedimentiDirigenti/DAGL/3Decreto_imp egno_spesa.pdf.

IVA pari ad euro 855.815,73 (di cui euro 701.488,30 a titolo di corrispettivo, ed euro 154.327,43 a titolo di IVA), nonché ad emettere i relativi ordini di pagamento informatici.

Anche questi ultimi atti sono stati preceduti dalle intese raggiunte nell'ambito del Comitato di gestione che, in particolare, nella seduta dell'11 ottobre 2018 ha approvato il verbale di verifica in ordine alle attività condotte da IPZS relativamente al periodo sopra indicato.

Per completezza di dati informativi, si elencano qui di seguito le riunioni tenute nel corso del 2018 dal Comitato di gestione del portale nell'ambito delle quali, tra le altre determinazioni assunte, si è anche condivisa la stipula di una o due convenzioni (da valutare in sede operativa e amministrativa se unico atto o due distinti atti) con IPZS, con oggetto l'estensione da agosto a dicembre 2019 delle attività di cui alla Convenzione 8 agosto 2016, e le attività di reingegnerizzazione, evoluzione ed implementazione del nuovo portale Normattiva: 10 aprile, 8 maggio, 4 giugno, 26 luglio, 11 settembre, 19 settembre, 11 ottobre, 6 novembre, 26 novembre.

3. SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAPITOLO 119 DEDICATO AL PORTALE NORMATTIVA E STATO DI AVANZAMENTO DEL PORTALE – LA NUOVA CONVENZIONE

Nel corso del 2017, la disponibilità delle risorse economiche assicurate dalla legge di stabilità 2014, le quali, nonostante abbiano sofferto decurtazioni nel contesto delle politiche di riduzione della spesa pubblica⁹, hanno mantenuto una rilevante consistenza.

Sul capitolo n. 119 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2017-2019 (rif. DPCM 9 dicembre 2016), “Fondo per l’informatizzazione e la classificazione della normativa vigente”, sono risultate infatti assegnate le seguenti somme:

- euro 704.109,00 per l'anno 2017, cui sono stati aggiunti euro 1.480.060,12, corrispondenti al riporto a seguito della disponibilità accertata a chiusura dell'esercizio finanziario 2016;
- euro 695.330,00 per l'anno 2018;

⁹ L'articolo 7, comma 1, lettera b), e comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, stabilisce che la Presidenza del Consiglio dei ministri, a decorrere dal 2013, deve operare un contenimento delle spese tale da assicurare un risparmio complessivo non inferiore a 40 milioni di euro. Al fine di dare attuazione alle citate disposizioni, la PCM ha proceduto alla ripartizione della riduzione di spesa in forma lineare tra i vari capitoli di bilancio, ivi compreso il capitolo relativo alla gestione del portale “Normattiva”.

- euro 706.568,00 per l'anno 2019, corrispondenti alle somme previste nel bilancio pluriennale della PCM redatto ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010.

Dalle suddette somme sono stati decurtati euro 341.430,33 per l'anno 2017, euro 343.633,33 per l'anno 2018 - risultati impegnati per il pagamento delle spese relative alla gestione ordinaria del portale, oggetto della convenzione dell'8 agosto 2016 e per il rinnovo decennale del marchio – nonché euro 207.156,00 per l'anno 2019¹⁰. La disponibilità è risultata altresì ridotta di euro 81.783,00, decurtati in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 1, lettera b), e comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e dell'art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Successivamente, sul capitolo n. 119 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2018-2020 (rif. DPCM 15 dicembre 2017) sono state confermate le seguenti somme in diminuzione rispetto al bilancio precedente (somme ristanziate con variazioni in diminuzione nel successivo bilancio 2019-2021 come meglio sotto precisato in dettaglio):

- euro 626.546,00 per l'anno 2018;
- euro 676.804,00 per l'anno 2019;
- euro 676.858,00 per l'anno 2020.

Con riferimento alle spese effettuate, al 31 dicembre 2018 si sono esauriti gli effetti della convenzione stipulata in data 12 dicembre 2017, avente ad oggetto l'aggiornamento in “*multivigenza*” degli atti normativi numerati pubblicati dal 1861 al 1935, già inseriti nella banca dati della *Gazzetta Ufficiale*, per la somma di euro 1.402.976,60 (euro 1.711.631,46 con IVA al 22%), in due soluzioni.

Con riferimento invece alla convenzione stipulata in data 8 agosto 2016, avente ad oggetto l'alimentazione corrente della banca dati con i contenuti degli atti normativi numerati statali originati dalla *Gazzetta Ufficiale Telematica Certificata*, nonché al costante aggiornamento in “*multivigenza*” della banca dati con gli atti normativi correnti, anche non numerati, il 31 dicembre 2018 si è chiuso con il pagamento complessivo di quattro rate semestrali posticipate di eguale importo, pari ad 171.410,00 IVA al 22% inclusa, per un importo complessivo di euro 685.640,00 IVA al 22% inclusa, una volta ricevuti i resoconti dell'Istituto sulle attività svolte nei periodi come di seguito indicati: 8 agosto – 7 febbraio 2017; 8 febbraio 2017 - 7 agosto 2017; 8 agosto 2017 – 7 febbraio 2018; 8 febbraio 2018 – 7 agosto 2018.

Si fa presente che nel corso del 2019 sono state oggetto di liquidazione le ultime due rate semestrali (l'ultima alla data della presente relazione è in corso di

¹⁰ Si è previsto infatti che con un successivo decreto, da adottarsi nel corso del triennio di riferimento, sarà assunto un impegno di spesa per la residua somma indicata nel testo, da destinare alla liquidazione delle spettanze dell'IPZS nel corso del 2019.

perfezionamento) per i periodi da 8 agosto 2018 – 7 febbraio 2019 e 8 febbraio 2019 – 7 agosto 2019, per un importo complessivo di 342.820,00 con IVA al 22%.

Infine con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 dicembre 2018 recante il bilancio di previsione per l'anno 2019 e per il triennio 2019 – 2021 sono stati stanziati i seguenti importi:

- per l'anno 2019 la somma di euro 606.308,00 (l'importo iniziale era di euro 658.459,00, poi diminuito di euro 52.151,00 come da comunicazione UBRRAC n. 8585 del 29 marzo 2019);

- per l'anno 2020 la somma di euro 605.448 (l'importo iniziale era di euro 656.646,00, poi diminuito di euro 51.198,00 come da comunicazione UBRRAC n. 0017004 del 28 giugno 2019);

- per l'anno 2021 la somma di euro 606.522 (l'importo iniziale era di euro 656.522,00, poi diminuito di euro 50.000,00 come da comunicazione UBRRAC n. 0015976 del 18 giugno 2019).

A tale importo complessivo di euro 1.818.278, a fine 2019 con richiesta di riporto nel 2020, sarà sommata la somma di euro 34.447,00.

A chiusura dell'anno 2019, pertanto, salvo possibili variazioni in diminuzione nel corso del triennio di riferimento, il totale complessivo disponibile nel Capitolo 119 per gli anni 2019-2021, esauriti gli impegni e le liquidazioni relative alla Convenzione dell'8 agosto 2016, oltre a quelli già liquidati relativi alla Convenzione del 12 dicembre 2017, potrà essere di euro 1.852.725 (anni 2019-2021), in virtù del riporto di cui sopra a fine 2019, di cui euro 1.389.255,71 impegnati per la nuova Convenzione stipulata il 6 agosto 2019, come meglio descritto nella parte a seguire.

In relazione a tali risorse finanziarie disponibili nel Capitolo 119 (fatte comunque salve eventuali ulteriori riduzioni di bilancio), a chiosa si rappresenta che il Comitato di gestione del portale, nel corso del 2019, ha curato la procedura di stipula di una nuova convenzione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che ha ad oggetto in particolare l'espletamento delle attività di reingegnerizzazione e manutenzione correttiva/evolutiva del portale "Normattiva", nonché la prosecuzione dell'alimentazione corrente della banca dati (nel rispetto della copertura finanziaria disponibile sul capitolo 119 al momento della stipula).

Ciò in ottemperanza a quanto previsto dal citato articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dall'articolo 2 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2015, secondo i quali le attività per la gestione, l'implementazione della banca dati e lo sviluppo del portale "Normattiva" sono svolte sulla base di una o più convenzioni stipulate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Sullo schema di convenzione, come previsto dall'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, sono state acquisite in data 1° agosto u.s., le intese dei Segretari Generali del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

La Convenzione tra il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è stata sottoscritta con firma digitale in data 6 agosto 2019, dal Capo del Dipartimento – Presidente Ermanno de Francisco e dall'Amministratore delegato - dott. Paolo Aielli - con durata dall'8 agosto 2019 al 7 ottobre 2021. La convenzione, approvata dal Capo del DAGL in data 6 agosto 2019 con atto n. 7972, è stata registrata alla Corte dei conti - Ufficio Controllo atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 23 settembre 2019, al Reg. n. 1866.

In particolare, nell'oggetto della Convenzione sono previste le seguenti attività:

- a) un restyling dell'attuale sito "Normattiva" e l'introduzione di una nuova interfaccia grafica del portale, coerente con le linee guida descritte in "designers.italia.it";
- b) la realizzazione di un portale di indicizzazione e ricerca della normativa regionale, esposta dalle varie Regioni per mezzo di opportuni cataloghi;
- c) l'integrazione/modifica delle funzionalità di navigazione del sito;
- d) l'adeguamento ad Akoma Ntoso dei formati di marcatura per la pubblicazione di tutti gli atti in XML;
- e) la revisione dell'aggiornamento in "multivigenza" degli atti normativi già presenti in banca dati in aderenza alle "nuove regole di aggiornamento" approvate dal Comitato;
- f) la conduzione operativa del servizio "Normattiva", in termini di: aggiornamento dei contenuti informativi della banca dati; manutenzione correttiva/adequativa degli applicativi software che realizzano il servizio; conduzione delle infrastrutture hardware e network che erogano il servizio.

A chiosa, si rappresenta che come da Convenzione stipulata il 6 agosto 2019, in data 7 ottobre 2019, è stato rilasciato, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, il portale del motore federato regionale con contestuale avvio delle operazioni di collaudo da parte del Comitato di gestione del portale, che hanno dato esito positivo, coinvolgendo nelle operazioni di verifica e test della funzionalità direttamente la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali e delle Province autonome.

Inoltre, il Comitato di gestione e l'Istituto Poligrafico, da novembre 2018, sono stati impegnati nella ridefinizione delle regole di aggiornamento del portale per una migliore, più efficace e completa consultazione degli atti normativi contenuti nella banca dati giuridica. In particolare, ad aprile 2019 sono state condivise ed approvate nuove regole di aggiornamento in coerenza alle quali si sta svolgendo un'opera di

aggiornamento di tutti gli atti presenti in banca dati. Le nuove regole, pubblicate anche sul sito del portale, riguardano in particolare:

- la materia dei decreti leggi, tematica particolarmente cara agli addetti ai lavori, considerata la rilevante regola che è stata introdotta (in fase di completamento) che consente di mantenere e salvare la versione in multivigenza del decreto originario nei suoi 60 giorni di vigenza;

- la correlazione (in fase di completamento) di tutti i decreti legislativi presenti in banca dati con la relativa legge di delega, l'attività di correlazione è in fase di completamento. La novità più importante è data dall'attivazione di una sezione "atti correlati" che contiene sia la legge delega sia tutti i decreti legislativi correlati, precisando che trattasi di una correlazione formale e non sostanziale; pertanto, in tale sezione vi saranno tutti gli atti correlati aventi ad oggetto materie diverse ma che originano dalla stessa legge di delegazione.

Per completezza di dati informativi, si elencano qui di seguito le riunioni tenute nel corso del 2019 dal Comitato di gestione del portale nell'ambito delle quali sono state condotte le attività tecniche-istruttorie e sono state assunte le determinazioni che hanno portato alla stipula della citata nuova Convenzione 6 agosto 2019, le attività di verifica e approvazione delle ultime due rate semestrali relative alla Convenzione 8 agosto 2016 (sopra indicate), nonché l'approvazione delle nuove regole di aggiornamento: 31 gennaio, 11 febbraio, 12 marzo, 2 aprile, 9 aprile, 29 maggio, 17 giugno, 1 luglio, 19 settembre, 6 novembre 2019.

PROGETTO X-LEGES

4. Come è noto, il progetto *x-Leges*, si pone tre obiettivi (articolo 1, comma 312 della legge n. 147 del 2013 – legge di stabilità 2014):

- 1) la completa informatizzazione della formazione degli atti normativi e delle deliberazioni adottate dal Consiglio dei ministri;

- 2) la trasmissione telematica tra organi costituzionali degli atti normativi;
- 3) l'alimentazione automatica della Gazzetta Ufficiale.

La detta informatizzazione non consiste in una semplice dematerializzazione dei flussi cartacei ma apporta un notevole valore aggiunto sia sotto il profilo della qualità della normazione sia nel raggiungimento della certezza e trasparenza dei processi di normazione.

Sotto il primo profilo infatti il sistema informatico garantisce anche in automatico la verifica, il controllo e la eventuale correzione dei testi per adeguarli alle regole della Circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2001 (Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi), inoltre attraverso la marcatura e l'utilizzazione dei metadati nel testo, permette a qualsiasi operatore di verificare in tempo reale le correlazioni con l'intero ordinamento giuridico presente nel portale Normattiva.

Sotto il secondo aspetto la compresenza, nell'unico file condiviso, degli apporti di tutti i soggetti coinvolti nell'iter formativo permette a ciascuno di essi di avere conoscenza e consapevolezza delle interazioni tecniche e politiche tra i soggetti stessi.

Non è da trascurare che tutto ciò acquisisce una particolare rilevanza anche sotto il profilo storico e scientifico.

In prima battuta il sistema *x-Leges* è stato prodotto nell'ambito del contratto stipulato da CNIPA/AgID nel periodo 2006-2007, che ha avuto quale obiettivo primario l'informatizzazione del procedimento normativo.

Successivamente il Dipartimento servizi strumentali della Presidenza, a seguito del trasferimento dei fondi del Capitolo 182 al medesimo Dipartimento, avvenuto nel 2016 ha svolto attività per la messa in esercizio del sistema. In particolare:

- 1) acquisto hardware per il potenziamento del CED ed acquisizione di un servizio di sviluppo e manutenzione software per le evoluzioni di *x-Leges* necessari al potenziamento della *server farm* della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di prendere in carico tutti i nodi del sistema *x-Leges* (a tali fini, è stata aggiudicata una gara dell'importo di euro 157.033,52 con IVA mediante ricorso al Mercato elettronico della P.A. relativa e sono state acquistate licenze software di base mediante Convenzioni Consip attive per complessivi 85.826,35 euro IVA inclusa).

- 2) stipula (previo parere AgID) di un Contratto Esecutivo derivante da Contratto Quadro Consip per l'affidamento di servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva del sistema *x-Leges* (per il periodo 1° luglio 2018-30 giugno 2019 dell'importo di 515.263,65 euro IVA inclusa, comprensivi del contributo a Consip per l'impiego del Contratto Quadro).

Tali azioni di messa in esercizio costituiscono comunque attività rientranti in una fase ancora transitoria e di sperimentazione .

Pertanto, al fine di dare impulso al progetto *x-Leges*, il DAGL ha tenuto già diverse riunioni con il Dipartimento servizi strumentali – Ufficio informatica e telematica, per delineare un piano di intervento finalizzato alla soluzione delle criticità tecniche e non solo - che non hanno permesso al progetto di andare oltre la fase di sperimentazione - e che preveda la completa informatizzazione della formazione degli atti normativi e delle deliberazioni adottate dal Consiglio dei ministri.

Si è convenuto pertanto che per realizzare tali obiettivi occorre un forte *input* politico e magari prevedere la costituzione di un organismo *ad hoc*, con la regia del DAGL, che porti avanti l'evoluzione del progetto in modo continuativo, al fine di farlo diventare parte della macchina amministrativa e normativa ordinaria senza risentire dei cambi di legislatura e quindi dei vertici nell'ambito delle Amministrazioni interessate.

Nel corso degli incontri sono state analizzate le funzionalità presenti sul sistema che permettono di supportare il processo di produzione della norma a partire dall'arrivo via PEC di una proposta di un atto normativo presso il DAGL fino all'invio in pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il sistema nella sua attuale architettura, al fine di seguire il processo di produzione della norma (a partire dall'arrivo via PEC di una proposta di atto normativo presso il DAGL fino all'invio in pubblicazione in Gazzetta), consente in particolare le seguenti funzionalità:

- registrazione delle amministrazioni proponenti, delle concertanti, dei dirigenti assegnatari, dell'*iter* di approvazione interno alla PCM, dei pareri e dei concerti richiesti, la registrazione dei dati di invio alla Ragioneria generale dello Stato e della cd. bollinatura, nonché la registrazione dell'avvenuta firma del Presidente della Repubblica;

- registrazione dell'invio e della ricezione dei file tra le amministrazioni coinvolte, quali Presidenza, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica e Ministero della Giustizia;

- Camera e Senato provvedono per l'ambito di competenza, ad inserire l'assegnazione, il numero di atto presentato, l'articolato e i documenti approvati, le navette e infine il testo approvato dal Parlamento. Inoltre, sono gestiti i dati relativi a stralci, assorbimenti ed approvazione in un testo unificato;

- Ministero della giustizia, infine, inserisce i dati relativi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (compresi eventi di ripubblicazione, errata corrige, rettifica, sospensione pubblicazione) con l'esportazione dei documenti trasmessi mediante *x-Leges* in GU-Flow.

Si precisa che la comunicazione tra i nodi prevede l'invio e la ricezione dei documenti in formato elettronico via PEC e l'invio di notifiche via email.

Altresì, si evidenzia che l'alimentazione automatica della Gazzetta Ufficiale è rimasta al livello di obiettivo, ma ciò era inevitabile, dal momento che la pubblicazione rappresenta la fase conclusiva del procedimento.

Queste sono le funzioni attualmente previste dal sistema.

Nel corso del 2018 e del 2019, il Dipartimento servizi strumentali si è concentrato sulla definizione del primo obiettivo del progetto che porterà alla installazione dei 4 nodi del sistema *X-leges* presso la *server farm* della PCM in modo da poter permettere a tutti gli operatori coinvolti nelle 4 Amministrazioni (PCM, Camera, Senato, Giustizia) di operare sul sistema. Il sistema, una volta installato, potrà essere utilizzato dal solo DAGL, come sta avvenendo ora, o essere utilizzato dalla pluralità dei soggetti coinvolti nel flusso di lavoro: DAGL, Ufficio di Segreteria del Consiglio dei ministri, Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, Camera dei deputati, Senato della Repubblica, Ministero della giustizia.

5. SITUAZIONE FINANZIARIA CAPITOLO 182 E SVILUPPI FUTURI

Di seguito si riporta la situazione finanziaria del Capitolo 182 dedicato al progetto *X-Leges*, denominato appunto "*Fondo per il completamento e lo sviluppo del progetto X-Leges*".

L'articolo 1, comma 312, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha previsto presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo con una dotazione complessiva pari ad euro 1.500.000, di cui euro 200.000 per l'anno 2014, euro 400.000 per l'anno 2015, euro 300.000 per l'anno 2016, euro 200.000 per l'anno 2017, euro 200.000 per l'anno 2018 ed euro 200.000 per l'anno 2019.

Le suddette somme sono state, a tutt'oggi, in massima parte utilizzate, tenuto conto delle variazioni di bilancio intervenute, per ottemperare alle obbligazioni assunte con la stipulazione del sopra citato contratto di adesione (CIG Derivato 7307584914), da parte dell'Ufficio informatica e telematica- Dipartimento servizi strumentali, all'accordo quadro Consip "Sistemi gestionali integrati" per il completamento e lo sviluppo del progetto medesimo, come sopra delineato.

Alla data del 31 dicembre 2018, il capitolo 182 recava, una situazione contabile complessiva pari ad euro 315.169,00 (di cui euro 153.735,00, quale riporto dall'esercizio finanziario 2017, ovvero somme che non sono state utilizzate e che pertanto potranno essere disponibili fino al 31 dicembre 2019).

Il 1° febbraio 2019, in raccordo con il Dipartimento servizi strumentali, il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha avanzato all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 11, comma

1, lettera b) del D.P.C.M. 22 novembre 2010, formale richiesta di riporto integrale della disponibilità accertata, nell'esercizio 2018, sul capitolo n. 182, pari ad euro 315.169,00, sul corrispondente capitolo per l'esercizio finanziario 2019, richiesta riscontrata positivamente dal competente Ufficio.

La richiesta di riporto è stata supportata dalla seguente motivazione in relazione alle attività previste nel corso dell'anno 2019, per lo sviluppo del progetto *x-Leges* cui dovrà essere fatto fronte con oneri finanziari:

- sviluppo di nuove funzionalità;
- reingegnerizzazione del sistema;
- integrazione con altri sistemi;
- manutenzione correttiva ed adeguativa del sistema.

Tuttavia, per maggiore completezza di informazione, si segnala che con ulteriore nota n. UBRRAC/8585 del 29 marzo 2019, al fine di dare luogo al contenimento degli stanziamenti per le politiche ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dell'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha ridotto, lo stanziamento previsto per l'anno 2019, sul Capitolo 182 "Fondo per il completamento e lo sviluppo del progetto x-leges", per un importo pari ad euro 14.762,00".

Pertanto, lo stanziamento in conto competenza per l'anno 2019, sul Capitolo 182, pari inizialmente ad euro 186.382,00, in virtù della riduzione apportata è attualmente pari ad euro 171.620,00.

Si sottolinea, inoltre che il citato bilancio pluriennale 2019-2021, reca sul Capitolo 182 lo stanziamento soltanto per l'anno 2019, mentre per gli anni 2020 e 2021 non sono previsti stanziamenti di bilancio, come dispone la legge di stabilità 2014.

In sintesi la somma complessivamente disponibile sul capitolo 182 è pari ad euro 486.789,00 (di cui 315.169,00 in conto residui, ed euro 171.620,00 in conto competenza).

Il piano di lavoro concordato tra i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri coinvolti prevede in linea di massima le seguenti fasi:

1. migrazione dei 4 nodi del sistema *x-Leges* presso il CED della Presidenza del Consiglio e riattivazione del sistema per tutti i nodi (Camera, Senato, Giustizia ed ovviamente Presidenza). In sintesi la realizzazione di tale obiettivo porterà alla installazione dei 4 nodi del sistema *x-Leges* presso la *server farm* della PCM in modo da poter permettere a tutti gli operatori coinvolti nelle quattro Amministrazioni di operare sul sistema; attualmente in fase di pre-collaud;

2. implementazione di ulteriori funzionalità del nodo PCM al fine di poter dismettere il sistema Monitoraggio Attività di Governo (MAGO) ormai obsoleto e non più in grado di essere mantenuto;
3. reingegnerizzazione del sistema con il superamento dei nodi e la realizzazione di un unico sistema di gestione dell'implementazione dei controlli di *drafting* normativo;
4. allargamento ad altre Amministrazioni.

L'obiettivo da perseguire per una reale evoluzione del sistema x-Leges é la costituzione di un'unica piattaforma in cui caricare gli atti normativi mediante alimentazione distribuita (ciascuna istituzione inserisce i dati di propria competenza).

Il file sarà unico per tutto il procedimento normativo in quanto la piattaforma consente di apportare revisioni ai file.

Tale evoluzione dovrebbe portare a superare il concetto di trasmissione e ricezione dei testi tra le amministrazioni, realizzando appunto un unico sistema di supporto al processo di produzione della norma che sia di ausilio anche al *drafting* normativo gestendo l'inserimento dell'articolato e segnalando errori in caso di violazione delle regole previste dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2 maggio 2001 (*Guida alla redazione dei testi normativi*).

Ciascuna amministrazione accede al sistema e registra tutte le fasi, la documentazione e l'*iter* avuto internamente alla propria amministrazione. La variazione di stato del provvedimento, a seguito della fine di un *iter* di approvazione interno ad un'amministrazione, verrà comunicata mediante notifiche agli altri utenti, per permettere all'amministrazione che deve farsi carico dell'inserimento delle fasi successive del processo di produzione normativa di operare sul "fascicolo telematico". Il sistema gestirà tutti i fascicoli prodotti che riportano tutti i documenti e gli eventi che ne hanno determinato l'*iter* di approvazione e pubblicazione. Ogni amministrazione avrà accesso ai fascicoli secondo criteri di visibilità condivisi, per cui alcuni elementi/documenti delle fasi di istruttoria interni ad un'amministrazione saranno visibili solo agli utenti interni ed altri saranno visibili a tutte le amministrazioni coinvolte.

La reingegnerizzazione del sistema potrà portare all'allargamento degli utilizzatori coinvolgendo in fasi successive tutti gli attori del processo di produzione della norma, come ad esempio, i Ministeri proponenti, gli Organi Consultivi, la Ragioneria Generale dello Stato, la Presidenza della Repubblica.

Inoltre, sarà possibile mediante la gestione del *drafting* produrre un articolato conforme alle regole di *drafting* normativo e automaticamente trasformabile nel

formato xml conforme agli standard di rappresentazione dei documenti giuridici per l'alimentazione del GU-Flow e di Normattiva.

Sempre in prospettiva evolutiva, vi è la necessità di migrare i dati di MAGO, banca dati per il monitoraggio dell'attività di Governo, ormai obsoleta.

Una prima sperimentazione del sistema dovrebbe veder coinvolto il nodo DAGL.